

BORSE DI STUDIO E CORSI PROFESSIONALI

Corsi di formazione professionale
Produttore assicurativo 20 posti. Istituto Iifa, viale Giulio Cesare 33. Scadenza 31 ottobre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni; modulo C1 5; diploma scuola superiore. Durata 720 ore.
Tecnico gestione commessa edile 16 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 1 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 15 e 29 anni; laurea architettura o ingegneria. Durata 450 ore.
Muratore 86 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 1 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; licenza media; iscrizione collocamento. Durata 2000 ore.
Carpentiere 14 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 1 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; licenza media; iscrizione collocamento. Durata 2000 ore.
Tecnico superiore gestione appalti 16 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 1 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 25 e 29 anni; iscrizione collocamento; laurea in architettura o ingegneria. Durata 450 ore.
Programmatore di software applicativo su sistemi Mainframe 18 posti. Istituto Ial Cisl Lazio, via Santa Maria Mediatrice 22/G. Scadenza 4 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento. Durata 800 ore.
Progettista di reti di trasmissione dati 18 posti. Istituto Ial Cisl Lazio, via Santa Maria Mediatrice 22/G. Scadenza 4 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento. Durata 800 ore.
Sistemista su personal computer 18 posti. Istituto Ial Cisl Lazio, via Santa Maria Mediatrice 22/G. Scadenza 4 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento. Durata 800 ore.
Sondatore 20 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 11 novembre 1991. Requisiti: extracomunitario; età compresa tra 25 e 29 anni; possesso del visto di soggiorno; conoscenza lingua italiana. Durata 600 ore.
Impiegato amministrativo edile 16 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 2 dicembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni; iscrizione al collocamento; ragioniere, perito commerciale. Durata 700 ore.

Borse di studio
Informatico 1 posto in Roma, ente Istituto nazionale di statistica. Scadenza 31 ottobre 1991; pubblicata su G.U. 1.74 del 17/9/91.
Ingegnere 1 posto in Roma, ente Istituto nazionale di statistica. Scadenza 31 ottobre 1991; pubblicata su G.U. 1.74 del 17/9/91.
Stage economico numero imprecisato di posti in Praxel, ente Comitato economico sociale. Scadenza 31 ottobre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.
Ricercatore numero imprecisato di posti in Canada, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 5 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Specializzazione numero imprecisato di posti in Canada, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 5 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Laureato 4 posti in Israele, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 5 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Ricercatore 2 posti in Israele, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 5 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Corso di lingua 5 posti in Israele, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 5 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Tecnico di laboratorio 1 posto in Roma, ente Icrap. Scadenza 7 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.80 del 8/10/91.
Agrario 5 posti in Roma, ente Ecrap. Scadenza 7 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.80 del 8/10/91.
Univertario 1 posto in Roma, ente Libera università M.S.S. Assunta. Scadenza 10 novembre 1991; pubblicata su Lumsa del 1/10/91.
Perfezionamento 3 posti in Pisa, ente Scuola superiore studi avanzati. Scadenza 15 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.82 del 15/10/91.
Laureato 30 posti in Roma, ente Istituto regionale per gli studi giuridici. Scadenza 15 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.81 del 11/10/91.
Laureato 1 posto in Trieste, ente Consorzio per la ricerca scientifica e tecnologica. Scadenza 17 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.83 del 18/10/91.
Insegnante di inglese 12 posti in Gran Bretagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Ricercatore numero imprecisato di posti in Gran Bretagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Ricercatore 4 posti in India, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Laureato/laureando 1 posto in New Delhi, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Laureato numero imprecisato di posti in Jugoslavia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Corso di avviamento 21 posti in Jugoslavia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Laureato numero imprecisato di posti in Messico, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Laureato 3 posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Ricercatore numero imprecisato di posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Corso di lingua 2 posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Ricercatore C.C.M.S. numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Nato. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Ricercatore numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Nato. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Laureato 213 posti in Roma, ente Intercultura. Scadenza 20 novembre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.
Laureato 1 posto in Viterbo, ente Usf 60. Scadenza 25 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.81 del 11/10/91.
Laureato numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Consiglio d'Europa. Scadenza 30 novembre 1991; pubblicata su Cid/Vr del 9/10/91.
Medico 3 posti in Strasburgo, ente Consiglio d'Europa. Scadenza 30 novembre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.
Laureato/laureando numero imprecisato di posti in Cipro, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Storico numero imprecisato di posti in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Corso di lingua 20 posti in Spagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.
Corso di lingua 10 posti in Polonia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Cid, via Buonarroti 12. Tel. 48793270/378. Il centro è aperto tutte le mattine, tranne il sabato, dalle 9.30 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 15 alle 18.

Civitavecchia
**Un bastimento carico di...
 banane e cocaina**
Sequestrati 8 chili di droga

Otto chili e mezzo di cocaina purissima sequestrati nel porto di Civitavecchia e cinque corrieri della droga arrestati dalla Guardia di finanza. Il copione del traffico di sostanze stupefacenti che viaggiano dall'Ecuador a Romasulle bananiere della Pacific Fruit si ripete. I responsabili sono Mauro Brancalion, 54 anni, Elisabetta Mandaradoni, 40 anni, Franco Palma, 41 anni, e Cafiera Lonzi, 53 anni, tutti romani. Poi c'è il «basista»: Arturo Oscar Bajana Villamar, 28 anni, marittimo ecuadoriano.

A mettere in allarme le fiamme gialle, questa volta, è stato il comportamento di un marinaio del cargo «Provincia de Oro». Qualche parola di troppo davanti a bocciali di birra consumati in un bar del porto, l'accenno ad alcune cassette di banane da scaricare con cura. Proprio quei cartoni che i finanziere, travestiti da meccanici e scaricatori, hanno subito individuato, abbandonate dietro alcuni ricambi per le gru e gli elevatori della banchina. Appostati, gli agenti hanno assistito all'arrivo di una «Renault 5» con due persone a bordo, che ha confermato i loro sospetti. Uno dei due passeggeri è sceso, si è avvicinato alle casse ed è poi ritornato alla macchina con un contenitore rosso. A «aprire» il suo intervento è sopraggiunta una «Fiat Croma» nuova fiammante. L'operazione sem-

Oltre 1000 sportivi sfilano per le vie di Civitavecchia contro la mancanza totale di piscine e strutture coperte

**«Campioni senza palestre»
 Gli atleti scendono in piazza**

Solo il vecchio stadio di calcio per 7000 praticanti. Le palestre scolastiche e i capannoni non bastano più. Si sfornano atleti e squadre impegnate nei massimi campionati, ma devono allenarsi nelle baracche. Le associazioni sportive di Civitavecchia scendono in piazza per chiedere l'intervento del Comune. Bloccati i progetti dello Stadio del nuoto e del Palazzetto dello sport. «Se ne vada l'assessore».

SILVIO SERANGELI

Più di mille atleti e praticanti in corteo per le vie del centro. Un convegno sulla situazione degli impianti. Quarantadue associazioni sportive di Civitavecchia denunciano le responsabilità dell'Amministrazione comunale e chiedono le dimissioni dell'assessore allo Sport.

«È vergognoso che una città con settemila tesserati non abbia un impianto sportivo all'infuori del vecchio stadio comunale di calcio - dice Pierluigi Risi, fra i promotori della protesta - Troppe pro-

Squadre di pallanuoto, basket canottaggio e pallavolo che ottengono grandi risultati devono allenarsi in trasferta

Società nuoto e canottaggio, inadeguata per le attività delle squadre di pallanuoto impegnate nei massimi campionati nazionali e costrette, ogni anno, a trasferirsi nel periodo invernale e primaverile nella piscina del Foro Italo. Un titolo nazionale allestito conquistato con molti sacrifici, giocando praticamente sempre fuori casa. Lo stadio del nuoto, da tempo progettato, non è ancora sicuro se e quando verrà realizzato. I lavori sono iniziati nel giugno dello scorso anno, ma dopo lo scavo il cantiere si è fermato. C'è il rischio che venga compromesso il finanziamento di quasi due miliardi previsto dal Coni. L'elenco dei progetti rimasti sulla carta è molto lungo. I responsabili delle associazioni sportive che hanno promosso la manifestazione di protesta lo ricordano all'assessore allo Sport.

Un vizio tecnico ha fatto rimanere nei cassetti dell'assessorato mappe e piante per l'impianto geodetico che avrebbe dovuto ospitare le attività del basket femminile, della pallamano e del calcetto.

La palestra di Via Magenta è rimasta ferma alle strutture di cemento. Ci vorranno almeno quattro anni per completare l'impianto per il basket e la pallavolo. Intanto vengono utilizzate alcune palestre scolastiche. Le due squadre di pallavolo di serie B giocano in un impianto che può accogliere al massimo duecento persone. La squadra di basket di serie C gioca da anni in un capannone costruito da un privato.

Ancora più critica la situazione per le società di atletica che sono costrette a fare allenare i giovani promesse su strada e nella pista di brecciolino del vecchio stadio comunale.

Il campione del mondo di canottaggio Massimo Gu-

**Ma l'assessore insiste: «Il personale va a Pietralata»
 Occupazioni e cortei al S. Anna
 «La clinica non deve chiudere»**

La clinica Sant'Anna non vuole morire. Ma la Usl ha deciso la chiusura dei reparti e il trasferimento del personale a Pietralata. Anche ieri le partorienti sono state respinte, dirottate in altri ospedali. I lavoratori sono sul piede di guerra, si prevedono occupazioni dei reparti e manifestazioni di protesta di Cgil Cisl Uil e medici dell'Anao. L'assessore Cerchia: «Il trasferimento si farà».

RACHELE GONNELLI

È sempre più tesa la situazione nella clinica Sant'Anna. Anche ieri, a causa dei trasferimenti di personale decisi dalla Usl Rm/2, l'ospedale materno ha dovuto respingere alcune partorienti. A quel punto infermieri e medici si sono riuniti in una infuocata assemblea e hanno deciso la lotta a oltranza, appoggiati da Cgil Cisl Uil e ora anche dal sindacato autonomo dei medici ospedalieri Anao. Stamattina i reparti ormai quasi vuoti di malate e gestanti potrebbero essere occupati per protesta. E comunque domani ci sarà una manifestazione.

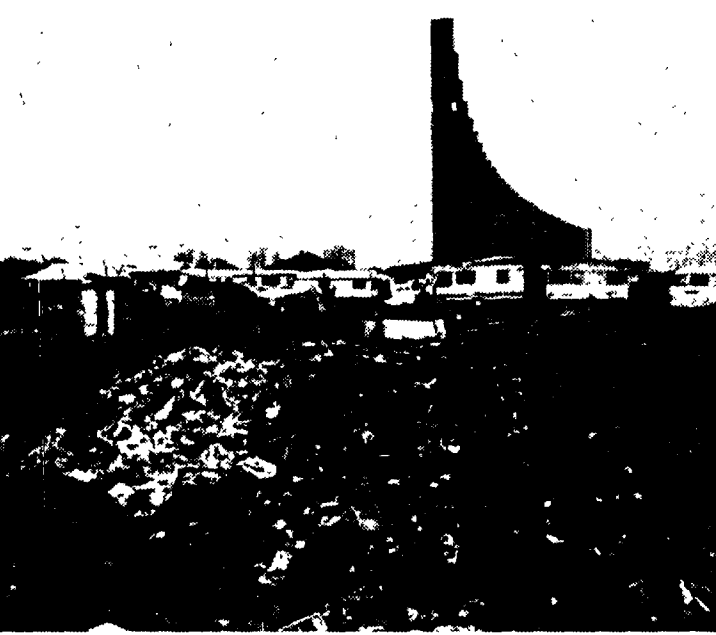
«La decisione di chiudere i reparti di ostetricia e ginecologia - dicono i lavoratori - è arrivata senza che né la Usl né la Regione abbiano dato un'indicazione su che fine farà il Sant'Anna». Da tempo Cgil Cisl e Uil hanno sollecitato l'assessore regionale alla sanità a prendere in considerazione il progetto di trasformazione dell'ospedale materno in un centro multidisciplinare per la salute della donna. Il progetto aveva anche ottenuto un primo finanziamento di quattro miliar-

di dalla Usl Rm/2. Ma poi, con l'arrivo del nuovo amministratore straordinario Domenico Antonio Sonni, non se n'è più saputo nulla. Adesso i sindacati del Sant'Anna chiedono di sapere tempi, costi e servizi previsti nel centro che dovrà sorgere al posto dei reparti.

I sindacati non accettano peraltro il collegamento tra la chiusura della clinica e l'apertura del nuovo reparto di ostetricia e ginecologia atteso da anni nell'ospedale di Pietralata. Se la prendono non solo con l'assessore Cerchia, ma anche con l'amministratore straordinario della Usl di Pietralata, Ernesto Petti. «Da due settimane - dicono - Petti è stato messo nella condizione di realizzare l'accordo sulla mobilità regionale del personale per arrivare all'apertura delle divisioni ancora chiuse dell'ospedale di Pietralata. E invece fino ad oggi non ha fatto nulla». La situazione, per certi aspetti, ricorda l'impasse del trasferimento di personale medico del policlinico Umberto I atteso a Pietralata. Anche allora, di fronte alle resistenze, si ricorse alla mobilità da altre strutture della Regione. Alla fine chi voleva restare al Policlinico poté farlo.

In questo caso però, almeno per il momento, l'assessore Francesco Cerchia sembra irremovibile: «Il trasferimento del personale necessario all'apertura dei reparti di Pietralata si farà. La decisione è stata presa mesi fa dalla giunta regionale ed è contenuta nel piano sanitario regionale». Cerchia si dice molto sorpreso dall'atteggiamento dei sindacati, «che - dice - hanno sottoscritto l'accordo alla Usl Rm/2».

E aggiunge: «Il mantenimento della clinica Sant'Anna così com'è è impensabile per una ragione di contenimento del deficit. Ciò non significa che non studieremo un utilizzo alternativo della struttura, al posto dei reparti di degenza».



**Quartieri nuovi
 Degrado
 già antico**

Un campo ricoperto di immondizia, detriti, resti che nessuno si preoccupa di portare via. L'immagine è di Tor Bella Monaca, nuovissimo quartiere modello nell'80, che a soli undici anni di vita già appare vecchio. E vecchia sembra anche la fotografia, visto che i primi scatti del genere risalgono a poco dopo i primi insediamenti nei grigi, enormi blocchi di cemento. Il degrado era già di casa quando il quartiere era ancora neonato, ma con i servizi non garantiti, gli autobus inesistenti, droga e malavita invadenti, e i prati trasformati in depositi di spazzatura.

ASSEMBLEA COSTITUENTE DELL' UNIONE IV CIRCOSCRIZIONE
VENERDÌ 25 e SABATO 26 OTTOBRE
 ORE 18
 con:
Carlo LEONI
 segretario della Federazione romana del Pds

Il Pds della X Circoscrizione organizza un laboratorio Teatrale con frequenza bisettimanale
 c/o Sez. Cinecittà
 Via Flavio Stilicone, 178
 Per informazioni e iscrizioni telefonare al 7612551
 Pds X Circoscrizione Sinistra Giovanile

**Litorale nord. Due gli arrestati
 Nas al ristorante cinese e i gestori offrono soldi**

Il ristorante cinese di Civitavecchia è chiuso. Il proprietario Li Fu Ping e la sua cameriera Zhu Yuhua sono finiti in carcere. Hanno tentato di corrompere due agenti del Nas: cinque banconote da centomila per chiudere un occhio su un verbale fitto di inadempienze e qualche frode. Un tentativo ingenuo made in Cina, o la pratica del «pizzo» imparata velocemente in Italia?

Un lungo verbale con troppe voci che denunciavano insufficienze nei servizi igienici e frodi sulla qualità dei cibi. E quando il sottufficiale del Nas stava completando la lista nera, la minuta cameriera del ristorante cinese di Civitavecchia gli ha fatto svolazzare sotto gli occhi un bel ventaglio di banconote da centomila. Cinquecentomila lire per fermare il corso della giustizia, per rendere un po' morbidi i due agenti del Nucleo antisofisticazioni. Un gesto che è costato a Li Fu Ping, 35 anni di Pechino, e Zhu Yuhua, 29 anni, anche lei di Pechino, l'accusa di istigazione alla corruzione di pubblico ufficiale e l'arresto. I due cinesi, proprietario e cameriera del piccolo ritrovo di viale Baccelli 108, avevano molto da farsi perdonare. I due sottufficiali, durante le opera-

zioni di controllo, avevano infatti toccato con mano le condizioni disastrose dell'unico, minuscolo bagno, e le gravi carenze igieniche della cucina. Ma i due cinesi, sempre gentili e cordiali coi pochi clienti, avevano anche l'abitudine di contrabbandare fra involtini primavera e pollo alle mandorle, tanto pesce congelato come pesce freschissimo. E quando si sono trovati di fronte al rischio di una forte multa e, magari, a qualche giorno di chiusura del ristorante, hanno tentato la carta estrema del «pizzo». Il proprietario, Li Fu, ha mandato avanti con i soldi la sua cameriera; un gesto gentile, per far chiudere un occhio agli agenti. Niente da fare. Una cocente delusione, e l'arresto immediato. Eppure il gruppo dei cinesi del ristorante è conosciuto a Civitavec-

chia come gente mite, affabile. Certo un po' strani mentre girano a piedi per i vicoli, sempre vestiti con abiti leggeri anche d'inverno, ma sorridenti e felici. «Una ingenuità che viene dal lontano Oriente, o un vizio imparato in fretta in Italia?». È la domanda dei vicini del ristorante cinese. «La cameriera e il padrone sono a Civitavecchia da qualche anno - dicono - dovrebbero conoscere le leggi. Perché hanno tentato addirittura di corrompere i due sottufficiali del Nas?». Un gesto stupido, un momento di panico? O un nuovo pizzo pagato come altre volte per cancellare la minaccia di un imprevisto, di un incidente sul lavoro? Una considerazione che allarma alcuni negozianti di viale Baccelli, che conoscevano i cinesi e alcune volte andavano a prelevare qualche vassoio di buona cucina orientale per una serata un po' esotica e diversa dalla solita pizza. Nessuno parla del pesce congelato e della sporizia del bagno e della cucina. «Che fine faranno?», è la domanda di molti. «E gli altri cinesi come vivranno?». Ma da ieri sera Zhu e Li Fu sono in carcere. La porta del ristorante, a ridosso delle colonnine rosse, è rimasta sbarrata. Forse non riaprirà più.

BASTA CON L'ITALIA delle INGIUSTIZIE PIÙ FIDUCIA AL NUOVO PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Venerdì 25 ottobre, ore 17,30
 c/o Sala Cinema VIII Circoscrizione
 Incontro con:
MASSIMO D'ALEMA
 Sez. PDS Tor Bella Monaca

«Basta con l'Italia delle ingiustizie»
VENERDÌ 25 OTTOBRE
 ore 17/12 deposito Atac - Via Prenestina
L. COSENTINO, del Consiglio nazionale del Pds
 ore 10/13 deposito Atac-Trionfale
F. CERVI, dell'Esecutivo regionale Pds Lazio